

Dal Triassico al laboratorio di restauro: cura di bellezza per tre esemplari del Museo dei fossili di Besano

Pubblicato: Martedì 29 Marzo 2022



In vita mai più avrebbero pensato di finire in vetrina e tanto meno di avere diritto ad una “seduta di bellezza”. E invece **tre esemplari del Museo dei Fossili di Besano** in queste settimane hanno lasciato le vetrine in cui erano esposti e sono adesso sotto le sapienti mani dei restauratori.

Due esemplari di Mixosaurus (rettili marini, appartenenti all’ordine degli ittiosauri) e un **Colobodus** (un pesce osseo che poteva raggiungere un metro di lunghezza), tutti vissuti nel Trassico medio, saranno restaurati grazie ai 12.600 euro erogati dal **bando “I tesori nascosti” della Fondazione comunitaria del Varesotto**, vinto dal Comune di Besano l’anno scorso.

I tre fossili saranno sottoposti ad un’accurata pulizia e alla riparazione di alcune fratture dalla ditta friulana **Trilobites Design Italia**, sotto la supervisione del dottor **Fabio Bona**, conservatore del Museo di Besano. Verranno inoltre corretti alcuni difetti della preparazione eseguita negli anni ’80 del novecento, non più all’altezza degli standard attuali.

Le dimensioni considerevoli e l’integrità dei fossili, li rendono **testimonianze particolarmente importanti del sito fossilifero del Monte San Giorgio**, area occupata tra 247 e 237 milioni di anni fa dal mare abitato da specie di pesci, ittiosauri e animali marini, e oggi Sito Unesco.

La conclusione dell’intervento è prevista per il mese di luglio.

Il costo complessivo dell’operazione (circa 20mila euro) è stato coperto solo in parte dal contributo della Fondazione, ed è stata così **aperta una raccolta fondi attiva proprio sul sito della Fondazione comunitaria del Varesotto**. Chi volesse contribuire può farlo **[cliccando qui](#)**

di **Ma.Ge.**